Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di Roma Società Cooperativa fondata nel 1954
Sede Legale, Presidenza e Direzione Generale Via Sardegna, 129 - 00187 - Roma (RM)
Tel.: 06.5286.1 - Fax: 065286.3305
Sito web: www.bccroma.it - Email: info@roma.bcc.it - PEC: bccroma@actaliscertymail.it
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma n. 01275240586
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento.
Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea - Partita IVA 15240741007, Cod. SDI 9GHPHLV. Iscritta all'Albo delle banche n. 4516, Cod. ABI: 8327 Iscritta all'Albo delle società cooperative n. 111
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.

CHE COSA SONO I FINANZIAMENTI IN CONVENZIONE CON MEDIO CREDITO CENTRALE SPA- FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

I **Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa - Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese** sono assistiti dal Fondo di Garanzia per le PMI (art. 2 comma 100 lett. a) Legge 662/96) gestito dal Medio Credito Centrale Spa (MCC) e destinati a sostenere l'accesso al credito di Imprese e Professionisti ubicati nelle Regioni Abruzzo, Molise, Lazio e Veneto.
L'intervento del Fondo è assistito dalla garanzia in ultima istanza dello Stato.
La garanzia concessa "a prima richiesta" da MCC è diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile. La garanzia copre l'ammontare dell'esposizione della Banca nei confronti dei destinatari dei finanziamenti e può essere concessa secondo il Regime "De Minimis" sugli aiuti di Stato.
La Banca ha aderito al programma di sostegno stipulando un'apposita convenzione con Iccrea, la quale assiste la BCC Roma nella fase di richiesta, gestione ed eventuale attivazione delle garanzie rilasciate dal Fondo calcolando l'ESL (Equivalente Sovvenzione Lordo) per verificare se la garanzia concessa dal Fondo rispetta i limiti quantitativi previsti dai Regolamenti comunitari.
I finanziamenti possono essere senza piano di ammortamento e con piano di ammortamento e ne possono beneficiare:

- Le PMI:
  - ubicate nelle Regioni Abruzzo, Molise, Lazio e Veneto;
  - appartenenti a tutti i settori economici, purchè l'operazione sia direttamente finalizzata all'attività economica svolta, ad eccezione dei seguenti settori di attività: K – Attività finanziarie e assicurative (non ammissibili le sole attività economiche della divisione 64 e 65 della sezione K); O – Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; T – Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze; U – Organizzazioni ed organismi extraterritoriali.
- Mid Cap: imprese con un numero di dipendenti non inferiore a 250 e non superiore a 499;
- Start-up innovative ed incubatori certificati;
- I Professionisti;
- Imprese esercenti attività agricola localizzata nei Comuni dichiarati danneggiati dal Sisma del 2009 sulla base del Decreto del Commissario delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e s.m.i.;
- Enti del Terzo Settore, purché iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e al Repertorio economico amministrativo (REA) presso il Registro delle imprese.

I finanziamenti senza piano di ammortamento richiedono obbligatoriamente l'apertura di un conto corrente presso la Banca sul quale, però, non devono essere già regolati altri affidamenti senza piano di ammortamento.
La garanzia del Fondo può assistere anche i Crediti di Firma rilasciati dalla Banca alle Microimprese, alle PMI ed i Professionisti ubicati nelle Regioni Abruzzo, Molise, Lazio e Veneto. Devono essere fideiussioni a garanzia di contratti di locazione commerciale, finalizzate all'attività di Impresa, avere una scadenza prestabilita e certa, non destinate all'esportazione, deliberate dalla Banca da più di sei mesi dalla richiesta di accesso alla garanzia MCC e la durata deve essere allineata alla durata del contratto di locazione commerciale.
La Banca viene supportata da Iccrea nelle fasi di richiesta, gestione ed attivazione delle garanzie rilasciate dal Fondo in qualità di Service, al quale viene riconosciuta una commissione una tantum che, nel solo caso del Mutuo Chirografario, è ricompresa nelle spese di istruttoria.

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

Per le operazioni garantite dai Confidi e controgarantite da Fondo Centrale di Garanzia per le PMI (L. 662/96) gestito dal Medio Credito Centrale Spa (MCC) al 100% della quota dell'importo garantito dal Confidi, le condizioni applicabili sono consultabili all'interno dei Fogli Informativi dei finanziamenti in convenzione Confidi.

CARATTERISTICHE MUTUO CHIROGRAFARIO

Il **mutuo chirografario** è un finanziamento a medio-lungo termine, concesso a cliente che non riveste la qualifica di "consumatore".
Il contratto di mutuo chirografario impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata).
La durata del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto.
Con il contratto di mutuo chirografario la banca consegna al cliente, che agisce per scopi inerenti l'attività imprenditoriale o professionale svolta, una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.
Il cliente rimborsa il mutuo mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi.
Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.
L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette al cliente di avvalersi del regime fiscale agevolato.

I tipi di mutuo e i loro rischi

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.
Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo.
Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Altro

Il cliente ha la possibilità di scegliere, a parità di garanzie offerte, una polizza di assicurazione facoltativa a copertura dei rischi morte per infortunio, malattia, etc. (gli eventi si riferiscono al soggetto assicurato).
Il cliente può provvedere autonomamente alla scelta della polizza.
Ulteriori dettagli sono contenuti negli appositi "Fascicoli Informativi" che sono disponibili presso gli sportelli della banca.

"La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte".

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Rischio di tasso

Tasso indicizzato ("tasso variabile") - Il mutuo chirografario a tasso indicizzato, cioè agganciato all'andamento di determinati parametri (es. Euribor) variabili nel corso del tempo, presenta per il cliente un "rischio di tasso"; in sostanza, nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore del parametro preso a riferimento con conseguente aggravio dell'impegno finanziario richiesto al cliente.
Tasso indicizzato ("tasso variabile") con clausola "floor"- laddove il parametro di indicizzazione assumesse valore pari a zero o con segno algebrico negativo, il tasso di interesse complessivo di volta in volta applicato non potrà mai essere, comunque, inferiore al valore della parte percentuale fissa del tasso di interesse (spread).

CARATTERISTICHE APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

L'apertura di credito è un contratto mediante il quale la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad un importo concordato. Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, il credito concesso e può ripristinare la disponibilità di credito con successivi versamenti, bonifici, accrediti. Sulle somme utilizzate nell'ambito del fido concesso, il cliente è tenuto a pagare gli interessi passivi pattuiti. Il cliente è tenuto ad utilizzare l'apertura di credito entro i limiti del fido concesso e la banca non è obbligata ad eseguire operazioni che comportino il superamento di detti limiti (c.d. sconfinamento). Se la banca decide

di dare ugualmente seguito a simili operazioni, ciò non la obbliga a seguire lo stesso comportamento in situazioni analoghe e la autorizza ad applicare tassi e condizioni stabiliti per detta fattispecie.

Principali rischi (generici e specifici): Il contratto può prevedere che la Banca, in presenza di un giustificato motivo, possa modificare nel corso del rapporto, anche in senso sfavorevole al Cliente, le condizioni economiche (tassi di interesse, se l'apertura di credito è a tempo indeterminato o a tempo determinato a favore di soggetti diversi da consumatori e microimprese, ed altre commissioni e spese del servizio).

CARATTERISTICHE ANTICIPAZIONE SU DOCUMENTI, CONTRATTI E FATTURE

L'operazione di anticipo fatture, contratti o altri documenti permette al cliente di trasformare immediatamente in denaro un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso la banca ottiene il rimborso delle somme anticipate o messe a disposizione. Per la gestione del rapporto è aperto un conto anticipi. L'importo delle fatture o altri documenti presentati alla banca viene addebitato sul conto anticipi con contestuale accredito sul conto ordinario. Alla scadenza delle fatture, contratti o altri documenti, se il debitore del cliente paga, l'operazione si chiude. Se invece il debitore del cliente non paga, la relativa somma viene addebitata sul conto ordinario. In entrambi i casi la partita debitoria sul conto anticipi si chiude. Sulle somme anticipate maturano interessi passivi a prescindere dal loro effettivo utilizzo. Gli interessi maturano il 31 dicembre di ciascun anno e diventano esigibili il 1° marzo successivo alla loro maturazione. In caso di chiusura definitiva del rapporto gli interessi sono immediatamente esigibili. Le competenze che maturano sul conto anticipi sono direttamente addebitate sul corrispondente conto ordinario.

Principali rischi (generici e specifici):

- l'obbligo da parte del cliente di rimborsare alla banca le somme da questa anticipate o messe a disposizione in caso di mancato pagamento delle fatture o documenti presentati
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse, se l'affidamento è concesso a tempo indeterminato o a tempo determinato a favore di soggetti diversi da consumatori e micro imprese, ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto e comunque in presenza di un giustificato motivo.

CARATTERISTICHE ANTICIPAZIONE AL SALVO BUON FINE

L'operazione di anticipazione al Salvo Buon Fine (SBF) permette al Cliente di trasformare immediatamente in denaro un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso la Banca ottiene il rimborso delle somme anticipate o messe a disposizione.
Questa operazione può essere attuata secondo due modalità:
a) Conto di evidenza: L'importo risultante dagli effetti e dai documenti presentati alla banca viene - in caso di accoglimento della richiesta - messo a disposizione del Cliente sul conto corrente ordinario dello stesso. Qualora il cliente utilizzi le somme messe a disposizione, sui saldi a debito del conto corrente maturano interessi, addebitati periodicamente in conto. Se invece il cliente non utilizza le somme, non vengono contabilizzati interessi a suo debito. L'accredito sul conto corrente dell'importo degli effetti e dei documenti presentati avviene nel giorno di maturazione della loro valuta.
b) Conto anticipi: Per la gestione del rapporto è aperto un conto anticipi. L'importo degli effetti presentati alla banca viene addebitato sul conto anticipi con contestuale accredito sul conto ordinario. Alla scadenza degli effetti, se il debitore del Cliente paga, l'operazione si chiude. Se invece il debitore del Cliente non paga, la relativa somma viene addebitata sul conto ordinario. In entrambi i casi la partita debitoria sul conto anticipi si chiude. Sulle somme anticipate maturano interessi passivi a prescindere dal loro effettivo utilizzo. Le competenze che maturano sul conto anticipi sono direttamente addebitate sul corrispondente conto ordinario.

Principali rischi (generici e specifici):

- l'obbligo da parte del Cliente di rimborsare alla banca le somme da questa anticipate o messe a disposizione in caso di mancato pagamento degli effetti presentati;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse, se l'affidamento è concesso a tempo indeterminato o a tempo determinato a favore di soggetti diversi da consumatori e micro imprese, ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto e comunque in presenza di un giustificato motivo.

CARATTERISTICHE FINANZIAMENTI IMPORT ED ANTICIPI EXPORT

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

Il finanziamento import è un'operazione finalizzata al regolamento all'estero, per conto del Cliente importatore, del prezzo dovuto per l'acquisto di beni e/o servizi. Normalmente trattasi di un'operazione contenuta nel breve termine. La durata della stessa non supera, di regola, i 180 giorni.
Il Cliente è tenuto ad esibire la documentazione relativa alla richiesta di finanziamento all'importazione.
Il finanziamento import è riservato ai Clienti titolari di un conto corrente in essere presso la Banca ai quali sia stata accordata una linea di credito, da utilizzarsi per finanziamenti della specie.
La Banca può richiedere idonee garanzie per la concessione dell'affidamento da utilizzarsi mediante finanziamenti import.
Il finanziamento import può essere acceso, secondo le esigenze del cliente, in euro o in divisa estera.
L'erogazione del finanziamento import avviene in unica soluzione, contestualmente all'esecuzione del pagamento a favore del beneficiario estero.
Il rimborso può avvenire anche prima della scadenza pattuita, fatto salvo in questo il caso il diritto della banca di richiedere al cliente una commissione per anticipata estinzione.
Il tasso di interesse applicato alle singole operazioni di finanziamento import è fisso per tutta la durata del finanziamento import concordata con il cliente ed è soggetto a modifica al momento di eventuali proroghe.
Il tasso di interesse fisso per il periodo, dà al cliente la certezza della misura del tasso indipendentemente dall'andamento dei tassi sul mercato.
E' obbligatoria la presenza di un rapporto di conto corrente di corrispondenza ordinario.

Principali rischi (generici e specifici):
- variazioni in senso sfavorevole al cliente delle condizioni economiche;
- rischio di tasso (l'impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni, verificatesi nell'ambito del mercato monetario, dei tassi al ribasso, in occasione delle eventuali proroghe il tasso può essere modificato, conversione della divisa del finanziamento in una divisa diversa da quella dell'accensione durante la vita dell'operazione. In questo caso verrà applicato il tasso della nuova divisa a partire dalla data di conversione);
- mancato incasso dei crediti commerciali derivanti dalla vendita dei beni o dei servizi importati e finanziati entro la scadenza convenuta del finanziamento, con conseguente addebito in conto corrente del Cliente dell'importo in essere;
- nelle operazioni in divisa estera occorre tener presente che non è possibile prevedere il futuro andamento del valore di cambio con l'euro. Esiste dunque un rischio di cambio nel caso di rimborso contro Euro di finanziamenti import erogati in divisa estera, incasso dei crediti commerciali a rimborso del finanziamento import in una divisa diversa da quella dell'anticipo stesso, conversione della divisa del finanziamento import in una divisa diversa da quella dell'accensione durante la vita dell'operazione.

L'anticipo export è un'operazione che permette al cliente di ottenere da parte della banca un anticipo sui crediti vantati nei confronti di controparti estere, per aver fornito loro merci o prestato servizi.
Tramite l'anticipazione all'esportazione:
- il cliente consegue l'anticipata "monetizzazione" di un credito vantato nei confronti di controparti estere;
- la banca ottiene il rimborso delle somme anticipate tramite l'incasso del credito del cliente.

A fronte delle singole richieste di anticipo il cliente è tenuto ad esibire la documentazione che assiste l'operazione di esportazione (es. fatture, contratti).
L'anticipo all'esportazione è normalmente un'operazione di breve termine. La durata dell'anticipo non deve superare la scadenza prevista per il pagamento della fattura, compresi i tempi tecnici per l'incasso. La somma anticipata non supera normalmente l'80% dell'importo facciale della fattura.
Gli anticipi all'esportazione possono essere concessi, secondo le esigenze del cliente, in euro o in divisa estera.
Il cliente per ottenere operazioni di anticipo all'esportazione deve ottenere dalla banca la preventiva concessione di un affidamento utilizzabile per anticipi all'esportazione di importo massimo predeterminato. L'affidamento può essere concesso a scadenza o a tempo indeterminato. La banca può richiedere al cliente idonee garanzie per la concessione dell'affidamento. E' obbligatoria la presenza di un rapporto di conto corrente di corrispondenza ordinario.

Principali rischi (generici e specifici):
- l'obbligo di rimborsare alla banca le somme da questa anticipate in caso di mancato incasso del credito verso l'estero;
- l'impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni, verificatesi nell'ambito del mercato monetario, dei tassi al ribasso;

- la variabilità del tasso di cambio, se il finanziamento è acceso in una divisa diversa da quella della transazione commerciale sottostante. Tenuto conto di quest'ultimo rischio la banca, in fase di istruttoria, valuterà la necessità di concedere un anticipo non superiore all'80% dell'importo della transazione commerciale sottostante.

CARATTERISTICHE CREDITO DI FIRMA

Il **Credito di firma** è un'operazione mediante la quale la banca rilascia una garanzia bancaria in favore di un terzo (beneficiario) nell'interesse e su richiesta del proprio cliente (debitore principale), impegnandosi a pagare quanto dovuto al beneficiario in caso di inadempienza del debitore principale.

Il cliente si obbliga a rimborsare senza ritardo, a semplice richiesta della banca, tutte le somme che a qualsiasi titolo la banca fosse chiamata a pagare in dipendenza della garanzia prestata, maggiorate degli interessi sull'importo pagato dalla banca, con rinuncia ad opporre qualsivoglia eccezione o contestazione relativa alla fondatezza della pretesa del creditore nonché alla validità dell'obbligazione garantita.

Il cliente per ottenere il rilascio di una garanzia deve ottenere dalla banca la preventiva concessione di un affidamento utilizzabile per crediti di firma di importo massimo predeterminato. La banca può richiedere al cliente idonee garanzie per il rilascio della garanzia (es. fideiussione o pegno).

Può ricorrere una polizza assicurativa a copertura dell'eventuale escussione della garanzia in caso di morte, invalidità o disoccupazione del cliente.

I **principali rischi** che il cliente deve tenere in considerazione sono:

- La facoltà della banca di rivalersi sul cliente per il recupero di quanto pagato al creditore/beneficiario in esecuzione del contratto, nonostante eventuali opposizioni da parte del cliente stesso;
- In caso di pagamento di garanzia rilasciata dalla banca, l'obbligo per il cliente richiedente di rimborsare senza ritardo, a semplice richiesta della banca, quanto corrisposto a seguito dell'avvenuta escussione;
- La possibilità per la banca, ove contrattualmente previsto, di variare le condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) in senso sfavorevole al cliente.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

MUTUO CHIROGRAFARIO

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO IN CONVENZIONE CON MEDIO CREDITO CENTRALE SPA - FONDO DI GARANZIA PER LE PMI A TASSO VARIABILE
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) 10,372%

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 500.000,00, di durata pari a 10 anni (compresi 12 mesi di preammortamento), con garanzia MCC 80%, con una periodicità della rata mensile, spese di istruttoria, spese di comunicazioni ai sensi di legge, oneri fiscali, spese per avviso scadenza rata, commissioni una tantum a favore di MCC (Piccola Impresa).

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi eventuali quali le spese per assicurazioni scelte dal cliente ed imposte diverse da quelle sopraindicate.

I valori sopraindicati si riferiscono all'ipotesi che le condizioni economiche applicate, in particolare il tasso di interesse, rimangano

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge numero 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in agenzia e sul sito internet (www.bccroma.it).

VOCI	COSTI
Tipologia	**Mutuo Chirografario a Tasso Variabile**
Durata minima/massima	18 mesi/300 mesi (compresi 12 mesi di preammortamento)

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

Importo finanziato	L'importo massimo del finanziamento varia in considerazione della copertura di garanzia acquisita

Garanzia:

Importo massimo garantito dal Fondo: € 5.000.000,00				
Misure massime di copertura Garanzia Diretta:				
Fascia di Rating	Finanziamenti per Liquidità	Finanziamenti per Investimento, Nuova Sabatini e per PMI innovative	Finanziamento del Rischio	Operazioni di Microcredito, Importo Ridotto, Start-Up innovative e incubatori certificati
1	50%	80%	50%	80%
2				
3				
4				
5	non finanziabile	non finanziabile	non finanziabile	

Misure massime di copertura Garanzia Diretta (Mid-Cap)				
Fascia di Rating	Finanziamenti per Liquidità	Finanziamenti per Investimento	Start-Up innovative e incubatori certificati	Start-Up
1	30%	40%	40%	40%
2				
3				
4				
5	non finanziabile	non finanziabile		

Modalità di calcolo degli interessi	Il calcolo degli interessi è definito secondo la formula: debito in linea capitale (tempo per tempo) moltiplicato per il tasso di interesse e per il numero di giorni effettivi della singola rata di ammortamento, il risultato ottenuto è diviso per 365 (divisore dell'anno civile).

TASSI
Tasso Variabile

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

Tasso debitore annuo nominale:
(Si applica il tasso minimo/tasso floor, quindi, qualora il parametro di indicizzazione assumesse valore pari a zero o con segno algebrico negativo, il tasso di interesse complessivo di volta in volta applicato non potrà mai essere, comunque, inferiore al valore dello spread)

		→ Parametro di indicizzazione: Euribor 360 3 mesi → Valore del parametro di indicizzazione al 01.04.25: 2,33%
con garanzia MCC 80%	18/72 mesi	Euribor 360 3 mesi + 6,40 p.p.= **8,73%**
	73/120 mesi	Euribor 360 3 mesi + 6,60 p.p.= **8,93%**
	121/240 mesi	Euribor 360 3 mesi + 6,80 p.p. = **9,13%**
	241/300 mesi	Euribor 360 3 mesi + 7,00 p.p. = **9,33%**
con garanzia MCC 60%/79%	18/72 mesi	Euribor 360 3 mesi + 6,60 p.p.= **8,93%**
	73/120 mesi	Euribor 360 3 mesi + 6,80 p.p.= **9,13%**
	121/240 mesi	Euribor 360 3 mesi + 7,00 p.p. = **9,33%**
	241/300 mesi	Euribor 360 3 mesi + 7,20 p.p. = **9,53%**
con garanzia MCC 30%/59%	18/72 mesi	Euribor 360 3 mesi + 6,80 p.p.= **9,13%**
	73/120 mesi	Euribor 360 3 mesi + 7,00 p.p.= **9,33%**
	121/240 mesi	Euribor 360 3 mesi + 7,20 p.p. = **9,53%**
	241/300 mesi	Euribor 360 3 mesi + 7,40 p.p. = **9,73%**

Parametro di Indicizzazione	Euribor 360 3 mesi rilevato, sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor - Euribor Steering Committee, da EMMI - European Money Markets Institute (amministratore dell'indice di riferimento) e indicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360) per data-valuta pari al giorno iniziale di decorrenza della singola rata di ammortamento. Qualora detti giorni non siano giorni lavorativi bancari, la data valuta di riferimento sarà pari al primo giorno lavorativo bancario immediatamente precedente ad essi.
Tasso di interesse di preammortamento	Tasso del contratto
Tasso di mora	Tasso del contratto + 2,10 p.p. (e comunque nei limiti di legge – da applicarsi all'importo totale delle rate scadute)

SPESE	
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	
Istruttoria → Clientela Ordinaria → Soci	 2,50 % del capitale mutuato (minimo € 400,00) 2,00 % del capitale mutuato (minimo € 300,00)
SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	
→ Incasso rata - con addebito automatico in conto corrente - con pagamento per cassa	 € 0,00 € 1,55
→ Spese invio quietanza*: - cartaceo - formato elettronico	 € 2,00 € 0,00
→ Spese per avviso scadenza rata*: - cartaceo - formato elettronico	 € 2,00 € 0,00
→ Spese per sollecito di pagamento*: - cartaceo	 € 2,00

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

- formato elettronico	€ 0,00
→ Spese per comunicazioni periodiche*: - cartaceo - formato elettronico Periodicità invio	 € 1,00 € 0,00 Annuale al 31 dicembre e all'estinzione del rapporto
Spese per estinzione anticipata	1,00% (in percentuale su capitale residuo)
* La spesa effettivamente applicata dalla Banca coinciderà con l'importo associato alla modalità di spedizione da Lei/Voi selezionata in sede di sottoscrizione del rapporto contrattuale.	
PIANO DI AMMORTAMENTO	
Tipo di ammortamento	Francese
Tipologia di rata	→ Costante → Variabile
Periodicità delle rate	→ Mensile – posticipate all'ultimo giorno lavorativo del mese → Trimestrale – posticipate al 31.3, al 30.6, al 30.09 e al 31.12 → Semestrale - posticipate al 31.3 e al 30.09

ULTIME RILEVAZIONI DEI PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE

Data	Euribor 360 3 mesi
01.01.2023	2,20%
01.02.2023	2,48%
01.06.2023	3,47%
30.06.2023	3,60%
01.09.2023	3,80%
29.09.2023	3,97%
29.12.2023	3,92%
31.12.2024	2,68%
01.04.2025	2,33%

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA IN PRESENZA DI TASSO VARIABILE A 10 ANNI (RATA MENSILE)

Tasso di Interesse applicato Euribor 360 3 mesi al 01.04.25 pari al 2,33% + 6,60 p.p. **Si applica il tasso minimo/tasso floor, quindi, qualora il parametro di indicizzazione assumesse valore pari a zero o con segno algebrico negativo, il tasso di interesse complessivo di volta in volta applicato non potrà mai essere, comunque, inferiore al valore dello spread**	9,93%
Durata del finanziamento (mesi)	120
Importo della rata mensile per € 500.000,00 di capitale	€ 7.026,10
Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 12 mesi	€ 7.578,79
Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 12 mesi	€ 6.496,28

ALTRE SPESE DA SOSTENERE	
→ Imposta sostitutiva (per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi)	Come da Disposizioni di Legge
→ Bollo cambiale (su importo massimo avvalorabile, ovvero su importo finanziato aumentato del 20%) - per finanziamenti di durata fino a 18 mesi - per finanziamenti di durata oltre 18 mesi	 1,1% 0,01%
Oneri a favore di terzi che rientrano nel TAEG (una tantum):	

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

→ Commissione di garanzia MCC* - Piccola impresa - Media impresa - Mid Cap	 0,50% dell'importo garantito dal Fondo 1,00% dell'importo garantito dal Fondo 1,25% dell'importo garantito dal Fondo
*Le Imprese esentate dal pagamento della commissione di garanzia sono: a) Imprese ubicate nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo e Molise); b) Imprese Femminili; c) Piccole Imprese dell'indotto di Imprese in amministrazione straordinaria; d) Micro, Piccole e Medie Imprese che hanno sottoscritto un contratto di rete; e) Imprese Sociali; f) Imprese di autotrasporto; g) Start-Up innovative e incubatori certificati; h) PMI innovative; i) Operazioni Sabatini; l) Micro Imprese.	

TEMPI DI EROGAZIONE	
Disponibilità dell'importo	Stesso giorno della stipula

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

APERTURA DI CREDITO

QUANTO PUO' COSTARE L'APERTURA DI CREDITO IN CONVENZIONE CON MEDIO CREDITO CENTRALE SPA - FONDO DI GARANZIA PER LE PMI A TASSO VARIABILE (Piccola Impresa, garanzia MCC 80%)
Si applica il tasso minimo/tasso floor, quindi, qualora il parametro di indicizzazione assumesse valore pari a zero o con segno algebrico negativo, il tasso di interesse complessivo di volta in volta applicato non potrà mai essere, comunque, inferiore al valore dello spread
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) 10,32%

Il TAEG è calcolato supponendo che il fido sia prelevato subito, per intero e che rimanga utilizzato per l'intera durata del finanziamento.
Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle Aperture di Credito in conto corrente ed agli Scoperti senza affidamento può essere consultato in succursale e sul sito internet della banca (www.bccroma.it).
In nessun caso la Banca applicherà condizioni di tasso, commissioni di spese tali da determinare un tasso effettivo globale superiore a quello consentito dalla normativa tempo per tempo vigente.

- Importo Accordato	€ 500.000,00
- Durata	36 Mesi
- Tasso debitore annuo nominale	7,83%
- Commissione sul fido accordato – CFA (onnicomprensiva)	0,50% Trimestrale
- Spese una tantum: Commissioni a favore di MCC (Piccola impresa) ed ICCREA (Tutte le operazioni), Imposta sostitutiva	€ 6.250,00
- Spese periodiche	€ 1,00

CARATTERISTICHE	
Tipologia	**Apertura di credito in conto corrente a tempo determinato**
Durata massima	60 mesi
Importo minimo/massimo finanziabile	€ 10.000,00/ L'importo massimo del finanziamento varia in considerazione della copertura di garanzia acquisita

Garanzia:

Importo massimo garantito dal Fondo: € 5.000.000,00				
Misure massime di copertura Garanzia Diretta				
Fascia di Rating	Finanziamenti per Liquidità	Finanziamenti per Investimento, Nuova Sabatini e per PMI innovative	Finanziamento del Rischio	Operazioni di Microcredito, Importo Ridotto, Start-Up innovative e incubatori certificati
1	50%	80%	50%	80%
2				
3				
4				
5	non finanziabile	non finanziabile	non finanziabile	

Misure massime di copertura Garanzia Diretta (Mid-Cap)				
Fascia di Rating	Finanziamenti per Liquidità	Finanziamenti per Investimento	Start-Up innovative e incubatori certificati	Start-Up
1	30%	40%	40%	40%

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

2				
3				
4				
5	non finanziabile	non finanziabile		

TASSI DI INTERESSE DEBITORI	
Per utilizzi nei limiti del fido concesso	
Tasso debitore annuo indicizzato: **(Si applica il tasso minimo/tasso floor, quindi, qualora il parametro di indicizzazione assumesse valore pari a zero o con segno algebrico negativo, il tasso di interesse complessivo di volta in volta applicato non potrà mai essere, comunque, inferiore al valore dello spread)** - Parametro - Valore attuale del parametro - Spread Il tasso di interesse varia con decorrenza trimestrale sulla base dell'andamento del parametro riferito all' Euribor 360 3 mesi. Il valore dell'Euribor 360 3 mesi viene rilevato dal Comitato di Gestione dell'Euribor - Euribor Panel Steering Committee - e indicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360, per data valuta pari al primo giorno del trimestre in cui il contratto viene stipulato e pari, per i periodi successivi, al giorno iniziale di decorrenza della trimestralità di riferimento; qualora i giorni di riferimento non siano giorni lavorativi bancari, la data valuta di riferimento sarà pari al primo giorno lavorativo bancario immediatamente precedente ad essi.	7,83% Euribor 360 3 mesi Alla data del 01.04.25 pari al 2,33% 5,50 p.p.
Per utilizzi oltre i limiti del fido concesso	
Tasso debitore annuo: Gli interessi debitori previsti per gli utilizzi oltre il limite dell'affidamento concesso sono calcolati sull'ammontare e per la durata dello sconfinamento per valuta, nel caso in cui il saldo per valuta ed il saldo disponibile risultino contestualmente sconfinanti. Se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta vengono calcolati gli interessi debitori previsti per l'utilizzo entro il limite del fido.	14,90%
Tasso annuo per interessi di mora	Pari al tasso per utilizzi oltre i limiti del fido concesso
Modalità di calcolo degli interessi	Il calcolo degli interessi è definito tramite: totale dei numeri dare del periodo moltiplicato per il tasso di interesse, il risultato ottenuto è diviso per 365 (divisore dell'anno civile).
Periodicità di conteggio interessi	Annuale, al 31 dicembre di ciascun anno o all'estinzione del rapporto
Esigibilità interessi	1° marzo dell'anno successivo in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

SPESE	
Spese di gestione del conto annuali	€ 0,00
Spese per comunicazioni periodiche (annuale, al 31 dicembre, e all'estinzione del rapporto)	€ 1,00
Spese per altre comunicazioni	€ 0,00
Spese per altre comunicazioni mediante raccomandata	€ 4,00

COMMISSIONI	
Commissione sul fido accordato - CFA (onnicomprensiva): ➔ Clientela Ordinaria ➔ Soci	 0,50% - trimestrale 0,20% - trimestrale
<u>Per soggetti diversi dai consumatori</u> Variabile a seconda dell'importo complessivo dello sconfinamento e applicata nelle seguenti misure ad ogni sconfinamento e ad ogni incremento rispetto ad uno sconfinamento preesistente verificatosi nel trimestre: - fino a € 5.000,00 - da € 5.000,01 ad € 10.000,00 - oltre € 10.000,00 - con un massimo a trimestre di * Per sconfinamento si intende il saldo debitore prodotto sul conto, in conseguenza di addebiti in eccedenza rispetto al saldo esistente sul conto medesimo (sconfinamento in assenza di fido) ovvero di addebiti in eccedenza rispetto al fido concesso sul conto (utilizzo extra-fido). ** Per incremento minimo di sconfinamento si intende l'incremento del saldo debitore del conto rispetto ad uno sconfinamento precedente, anche derivante dalla somma di più addebiti avvenuti in giornate diverse e di importo inferiore a quello indicato, come meglio specificato nella **"Informativa sulle modalità di applicazione della CIV",** che descrive nel dettaglio i casi e le modalità di applicazione della Commissione di Istruttoria Veloce e che è disponibile nella Sezione Trasparenza del sito internet (www.bccroma.it) La Commissione d'Istruttoria Veloce (CIV), addebitata su base trimestrale, si applica - nelle misure e con le modalità qui indicate - a condizione che, nell'arco del trimestre, si generino, per effetto di uno o più addebiti, sconfinamenti rispetto al limite dell'affidamento concesso o incrementi di sconfinamenti preesistenti, avuto riguardo al saldo disponibile di fine giornata. La CIV è dovuta esclusivamente nei casi in cui la banca, in base alle proprie procedure interne, prima di autorizzarelo sconfinamento svolge un'istruttoria veloce. Se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta non vengono applicati né la commissione di istruttoria veloce né il tasso debitore.	 € 10,00 € 20,00 € 30,00 € 1.200,00
Esenzioni all' applicazione della Commissione di Istruttoria Veloce (CIV)	La CIV non è comunque dovuta se: a. lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento nei confronti della banca; b. lo sconfinamento, anche derivante da più addebiti, non

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

	supera contemporaneamente: - l'importo complessivo di 0 euro e - la durata di 0 giorni consecutivi. L'esenzione di cui al punto b) si applica una sola volta per trimestre.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE	
Al momento della concessione del fido il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi.	
Oneri a favore di terzi che rientrano nel TAEG (una tantum): ➔ Commissione a favore di ICCREA - Tutte le operazioni - Operazioni di importo ridotto/Microcredito ➔ Commissione di garanzia MCC* - Piccola impresa - Media impresa - Mid Cap	 0,60% dell'importo finanziato (minimo € 250,00/massimo € 3.500,00) € 250,00 0,50% dell'importo garantito dal Fondo 1,00% dell'importo garantito dal Fondo 1,25% dell'importo garantito dal Fondo
Imposta sostitutiva	Come da Disposizioni di legge
*Le Imprese esentate dal pagamento della commissione di garanzia sono: a) Imprese ubicate nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo e Molise); b) Imprese Femminili; c) Piccole Imprese dell'indotto di Imprese in amministrazione straordinaria; d) Micro, Piccole e Medie Imprese che hanno sottoscritto un contratto di rete; e) Imprese Sociali; f) Imprese di autotrasporto; g) Start-Up innovative e incubatori certificati; h) PMI innovative; i) Operazioni Sabatini; l) Micro Imprese.	

Il cliente può fare riferimento a quanto indicato nei Fogli Informativi dei Conti Correnti per le informazioni circa la decorrenza delle valute e dei termini di disponibilità sui versamenti e sui prelevamenti, nonché le altre spese e commissioni connesse al rapporto di conto corrente e ai servizi accessori.

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

ANTICIPAZIONI DI PORTAFOGLIO

QUANTO POSSONO COSTARE LE ANTICIPAZIONI DI PORTAFOGLIO IN CONVENZIONE CON MEDIO CREDITO CENTRALE SPA - FONDO DI GARANZIA
PER LE PMI A TASSO VARIABILE
(Piccola Impresa, garanzia MCC 80%)
Si applica il tasso minimo/tasso floor, quindi, qualora il parametro di indicizzazione assumesse valore pari a zero o con segno algebrico negativo, il tasso di interesse complessivo di volta in volta applicato non potrà mai essere, comunque, inferiore al valore dello spread
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) 9,33%

Il TAEG è calcolato supponendo che il fido sia prelevato subito, per intero e che rimanga utilizzato per l'intera durata del finanziamento.
Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale e finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori, può essere consultato in succursale e sul sito internet della banca (www.bccroma.it).
In nessun caso la Banca applicherà condizioni di tasso, commissioni di spese tali da determinare un tasso effettivo globale superiore a quello consentito dalla normativa tempo per tempo vigente.

- Importo Accordato	€ 500.000,00
- Durata	36 Mesi
- Tasso debitore annuo nominale	6,83%
- Commissione sul fido accordato – CFA (onnicomprensiva)	0,50% Trimestrale
- Spese una tantum: Commissioni a favore di MCC (Piccola impresa)ed ICCREA (Tutte le operazioni), Imposta sostitutiva	€ 6.250,00
- Spese periodiche	€ 1,00

CONTO ANTICIPI

SPESE FISSE	
Gestione Liquidità	
Spese tenuta conto (per ogni trimestre o frazione di trimestre)	€ 0,00
Spese forfetarie trimestrali	€ 0,00
SPESE FISSE	
Gestione Liquidità	
Spesa massima unitaria per registrazione operazione (si aggiunge al costo dell'operazione ove prevista)	€ 0,00
Spese per estratto conto	€ 0,00
Spese per estratto conto scalare	€ 0,00
Spese per contabili	€ 0,00
Spese per comunicazioni periodiche	€ 0,00
Spese per altre comunicazioni	€ 0,00
Spese per altre comunicazioni mediante raccomandata	€ 0,00

AFFIDAMENTO

CARATTERISTICHE	
Tipologia	→ **Anticipo documenti, contratti e fatture** → **Anticipazione al Salvo Buon fine (SBF)**
Durata massima	60 mesi

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

Importo minimo/massimo finanziabile	€ 10.000,00/ L'importo massimo del finanziamento varia in considerazione della copertura di garanzia acquisita

Garanzia:

Importo massimo garantito dal Fondo: € 5.000.000,00				
Misure massime di copertura Garanzia Diretta				
Fascia di Rating	Finanziamenti per Liquidità	Finanziamenti per Investimento, Nuova Sabatini e per PMI innovative	Finanziamento del Rischio	Operazioni di Microcredito, Importo Ridotto, Start-Up innovative e incubatori certificati
1	50%	80%	50%	80%
2				
3				
4				
5	non finanziabile	non finanziabile	non finanziabile	

Misure massime di copertura Garanzia Diretta (Mid-Cap)				
Fascia di Rating	Finanziamenti per Liquidità	Finanziamenti per Investimento	Start-Up innovative e incubatori certificati	Start-Up
1	30%	40%	40%	40%
2				
3				
4				
5	non finanziabile	non finanziabile		

TASSI DI INTERESSE DEBITORI

Per utilizzi nei limiti del fido concesso

Tasso debitore annuo indicizzato: **(Si applica il tasso minimo/tasso floor, quindi, qualora il parametro di indicizzazione assumesse valore pari a zero o con segno algebrico negativo, il tasso di interesse complessivo di volta in volta applicato non potrà mai essere, comunque, inferiore al valore dello spread)**	6,83%
- Parametro - Valore attuale del parametro - Spread	Euribor 360 3 mesi Alla data del 01.04.25 pari al 2,33% 4,50 p.p.
Il tasso di interesse varia con decorrenza trimestrale sulla base dell'andamento del parametro riferito all' Euribor 360 3 mesi. Il valore dell'Euribor 360 3 mesi viene rilevato dal Comitato di Gestione dell'Euribor - Euribor Panel Steering Committee - e indicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360, per data valuta pari al primo giorno del trimestre in cui il contratto viene stipulato e pari, per i	

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

periodi successivi, al giorno iniziale di decorrenza della trimestralità di riferimento; qualora i giorni di riferimento non siano giorni lavorativi bancari, la data valuta di riferimento sarà pari al primo giorno lavorativo bancario immediatamente precedente ad essi.	
Per utilizzi oltre i limiti del fido concesso	
Tasso debitore annuo: ➔ Fino ad Euro 100.000,00 ➔ Oltre € 100.000,00 Gli interessi debitori previsti per gli utilizzi oltre il limite dell'affidamento concesso sono calcolati sull'ammontare e per la durata dello sconfinamento per valuta, nel caso in cui il saldo per valuta ed il saldo disponibile risultino contestualmente sconfinanti. Se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta vengono calcolati gli interessi debitori previsti per l'utilizzo entro il limite del fido.	 12,50% 11,00%
Tasso annuo per interessi di mora	Pari al tasso per utilizzi oltre i limiti del fido concesso

CONTEGGIO ED ESIGIBILITA' DEGLI INTERESSI E PERIODICITÀ ADDEBITO SPESE E COMMISSIONI	
Modalità di calcolo degli interessi	Il calcolo degli interessi è definito tramite: totale dei numeri dare del periodo moltiplicato per il tasso di interesse, il risultato ottenuto è diviso per 365 (divisore dell'anno civile).
Periodicità di conteggio interessi	Annuale, al 31 dicembre di ciascun anno o all'estinzione del rapporto
Esigibilità interessi	1° marzo dell'anno successivo in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto
Periodicità o data di addebito spese e commissioni	Trimestrale o al momento dell'esecuzione dell'operazione

SPESE	
Spese per comunicazioni periodiche	€ 1,00
Spese per altre comunicazioni	€ 0,00
Spese per altre comunicazioni mediante raccomandata	€ 4,00

COMMISSIONI	
Commissione sul fido accordato - CFA (onnicomprensiva): ➔ Clientela Ordinaria ➔ Soci	 0,50% - trimestrale 0,20% - trimestrale

ALTRE SPESE DA SOSTENERE	
Al momento della concessione del fido il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi.	
Oneri a favore di terzi che rientrano nel TAEG (una tantum): ➔ Commissione a favore di ICCREA - Tutte le operazioni - Operazioni di importo ridotto/Microcredito ➔ Commissione di garanzia MCC*	 0,60% dell'importo finanziato (minimo € 250,00/massimo € 3.500,00) € 250,00

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

- Piccola impresa - Media impresa - Mid Cap	0,50% dell'importo garantito dal Fondo 1,00% dell'importo garantito dal Fondo 1,25% dell'importo garantito dal Fondo
Imposta sostitutiva	Come da Disposizioni di legge
*Le Imprese esentate dal pagamento della commissione di garanzia sono: a) Imprese ubicate nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo e Molise); b) Imprese Femminili; c) Piccole Imprese dell'indotto di Imprese in amministrazione straordinaria; d) Micro, Piccole e Medie Imprese che hanno sottoscritto un contratto di rete; e) Imprese Sociali; f) Imprese di autotrasporto; g) Start-Up innovative e incubatori certificati; h) PMI innovative; i) Operazioni Sabatini; l) Micro Imprese.	

Per le informazioni circa la decorrenza delle valute e i termini di disponibilità delle operazioni di incasso, nonché le altre spese e commissioni connesse a tale servizio, si rinvia ai Fogli Informativi relativi al Servizio di Incasso di Portafoglio Commerciale.

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

FINANZIAMENTI IMPORT/ANTICIPI EXPORT

QUANTO POSSONO COSTARE I FINANZIAMENTI IMPORT E GLI ANTICIPI EXPORT IN CONVENZIONE CON MEDIO CREDITO CENTRALE SPA - FONDO DI GARANZIA PER LE PMI A TASSO VARIABILE IN EURO
(Piccola Impresa, garanzia MCC 80%)
(tasso Euribor 360 3 mesi rilevato il 28.04.25 pari a 2,06% + 4,50%= 6,56%)
Si applica il tasso minimo/tasso floor, quindi, qualora il parametro di indicizzazione assumesse valore pari a zero o con segno algebrico negativo, il tasso di interesse complessivo di volta in volta applicato non potrà mai essere, comunque, inferiore al valore dello spread
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) 9,73%

Si suppone che l'importo concesso sia utilizzato immediatamente e per l'intero importo accordato, che rimanga utilizzato per l'intera durata del finanziamento e che il rimborso avvenga alla scadenza della concessione creditizia
Il Tasso Effettivo Globale Medio **(TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge 108/1996), relativo ai Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale e finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca.
In nessun caso la Banca applicherà condizioni di tasso, commissioni di spese tali da determinare un tasso effettivo globale superiore a quello consentito dalla normativa tempo per tempo vigente.

- Importo Accordato	€ 500.000,00
- Durata	12 Mesi
- Tasso debitore annuo nominale	6,56%
- Commissione sul fido accordato – CFA (onnicomprensiva)	0,50% Trimestrale
- Spese una tantum: Commissioni a favore di MCC (Piccola impresa) ed ICCREA (Tutte le operazioni)	€ 5.000,00
- Spese periodiche	€ 1,00

AFFIDAMENTO

CARATTERISTICHE	
Durata massima	60 mesi
Importo minimo/massimo finanziabile	€ 10.000,00/ L'importo massimo del finanziamento varia in considerazione della copertura di garanzia acquisita

Garanzia:

Importo massimo garantito dal Fondo: € 5.000.000,00				
Misure massime di copertura Garanzia Diretta				
Fascia di Rating	Finanziamenti per Liquidità	Finanziamenti per Investimento, Nuova Sabatini e per PMI innovative	Finanziamento del Rischio	Operazioni di Microcredito, Importo Ridotto, Start-Up innovative e incubatori certificati
1	50%	80%	50%	80%
2				
3				
4				
5	non finanziabile	non finanziabile	non finanziabile	

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

Misure massime di copertura Garanzia Diretta (Mid-Cap)				
Fascia di Rating	Finanziamenti per Liquidità	Finanziamenti per Investimento	Start-Up innovative e incubatori certificati	Start-Up
1	30%	40%	40%	40%
2				
3				
4				
5	non finanziabile	non finanziabile		

SPESE	
→ Spese per rendiconto periodico*: - cartaceo - formato elettronico Periodicità di invio	 € 0,00 € 0,00 annuale, al 31 dicembre e all'estinzione
→ Spese per documento di sintesi*: - cartaceo - formato elettronico Periodicità di invio	 € 1,00 € 0,00 annuale, al 31 dicembre e all'estinzione
Spese per altre comunicazioni	€ 0,00
Spese per altre comunicazioni mediante raccomandata	€ 4,00
*La spesa effettivamente applicata dalla Banca coinciderà con l'importo associato alla modalità di spedizione da Lei/Voi selezionata in sede di sottoscrizione del rapporto contrattuale.	

COMMISSIONI	
Commissione sul fido accordato - CFA – onnicomprensiva → Clientela Ordinaria → Soci	 0,50% - trimestrale 0,20% - trimestrale

FINANZIAMENTI IMPORT/ANTICIPI EXPORT

TASSI DEBITORI
I tassi debitori vengono definiti dalla Banca sulle singole partite in base alla scadenza e divisa del finanziamento richiesto.

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

Tasso indicizzato
(Si applica il tasso minimo/tasso floor, quindi, qualora il parametro di indicizzazione assumesse valore pari a zero o con segno algebrico negativo, il tasso di interesse complessivo di volta in volta applicato non potrà mai essere, comunque, inferiore al valore dello spread)

Tasso indicizzato in EUR	**1 mese**	**2 mesi**	**3 mesi**	**6 mesi**	**12 mesi**
Parametro	EURIBOR 360 DI PERIODO				
Valore attuale del parametro	2,151000%	2,169000%	2,186000%	2,124000%	2,066000%
Spread	+4,500000	+4,500000	+4,500000	+4,500000	+4,500000
Valore attuale effettivo	6,651000%	6,669000%	6,686000%	6,624000%	6,566000%
Divisore interessi	360				
Tasso indicizzato in USD	**1 mese**	**2 mesi**	**3 mesi**	**6 mesi**	**12 mesi**
Parametro	FBAK RATE ISDA				
Valore attuale del parametro	4,465650%	4,534920%	4,624150%	4,912060%	5,670160%
Spread	+4,500000	+4,500000	+4,500000	+4,500000	+4,500000
Valore attuale effettivo	8,965650%	9,034920%	9,124150%	9,412060%	10,170160%
Divisore interessi	360				
Tasso indicizzato in GBP	**1 mese**	**2 mesi**	**3 mesi**	**6 mesi**	**12 mesi**
Parametro	FBAK RATE ISDA				
Valore attuale del parametro	4,497700%	4,535100%	4,635000%	4,942800%	5,432500%
Spread	+4,500000	+4,500000	+4,500000	+4,500000	+4,500000
Valore attuale effettivo	8,997700%	9,035100%	9,135000%	9,442800%	9,932500%
Divisore interessi	360				
Tasso indicizzato in CHF	**1 mese**	**2 mesi**	**3 mesi**	**6 mesi**	**12 mesi**
Parametro	FBAK RATE ISDA				
Valore attuale del parametro	0,140900%	0,260900%	0,340600%	0,595000%	1,090500%
Spread	+4,500000	+4,500000	+4,500000	+4,500000	+4,500000
Valore attuale effettivo	4,640900%	4,760900%	4,840600%	5,095000%	5,590500%
Divisore interessi	360				
Tasso indicizzato in JPY	**1 mese**	**2 mesi**	**3 mesi**	**6 mesi**	**12 mesi**
Parametro	FBAK RATE ISDA				
Valore attuale del parametro	0,441070%	0,465970%	0,479150%	0,405710%	0,412380%
Spread	+4,500000	+4,500000	+4,500000	+4,500000	+4,500000
Valore attuale effettivo	4,941070%	4,965970%	4,979150%	4,905710%	4,912380%
Divisore interessi	360				

Modalità di calcolo degli interessi	Il calcolo degli interessi è definito tramite: totale dei numeri dare del periodo moltiplicato per il tasso di interesse, il risultato ottenuto è diviso per 360 (divisore dell'anno commerciale) o 365 (divisore dell'anno civile) nel caso di finanziamenti/anticipi in GBP

SPESE E COMMISSIONI	
Accensione	
Spesa accensione	€ 0,00
Commissione di intervento	€ 0,00
Commissione di negoziazione della divisa	€ 0,00
Spesa presentazione documenti → *Finanziamento Import* → *Anticipo Export*	 Non Prevista € 0,00

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

Proroga	
Spesa proroga	€ 7,75
Commissione di intervento	€ 0,00
Commissione di negoziazione della divisa	€ 0,00
Estinzione	
Spesa estinzione	€ 0,00
Commissione per estinzione anticipata	Applicazione del sottosconto (differenza fra il tasso applicato al cliente ed il tasso di remunerazione riconosciuto all'operazione d'impiego effettuato dalla Banca per i giorni intercorrenti tra la data di estinzione anticipata e la data di scadenza del periodo di interessi in corso. Solo per finanziamenti/anticipi in divisa)
Commissione di intervento	€ 0,00
Commissione di negoziazione della divisa	€ 0,00

ALTRE SPESE E COMMISSIONI	
Trasformazione del finanziamento/anticipo in altra divisa	0,15% dell'importo finanziato, con un minimo di € 6,71
Commissioni per insoluti (per ogni documento) → *Finanziamento Import* → *Anticipo Export*	 Non Prevista € 0,00
Rimborso spese per insoluti (per ogni documento) → *Finanziamento Import* → *Anticipo Export*	 Non Prevista € 0,00

VALUTE IN EURO	
Erogazione	
Data inizio decorrenza interessi	data erogazione
Valuta di addebito sul finanziamento/anticipo	data erogazione
Valuta di accredito sul conto corrente in euro → *Finanziamento Import* → *Anticipo Export*	 data contabile valuta forex
Estinzione-decurtazione → *Finanziamento Import* - Valuta di accredito sul finanziamento - Valuta di addebito sul conto corrente in euro	 giorno dell'operazione giorno dell'operazione
→ *Anticipo Export* - con incasso dall'estero in euro - con incasso dall'estero in divisa estera - senza incasso dall'estero	 compensata con valuta di accredito dell'incasso compensata con valuta di accredito dell'incasso, minimo secondo giorno lavorativo secondo il calendario Forex della divisa dell'incasso successivo alla data dell'operazione Valuta di addebito sul conto corrente in euro di capitale e interessi nel giorno dell'operazione
Proroga	
Nuova decorrenza	Stesso giorno della scadenza originaria
Valuta di addebito degli interessi	Pari al giorno di scadenza del periodo di interessi

VALUTE IN DIVISA	
Erogazione	
Data inizio decorrenza interessi	data erogazione

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

Valuta di addebito sul finanziamento/anticipo	data erogazione
Valuta di accredito sul conto corrente in euro	valuta forex
Valuta di accredito sul conto corrente in divisa estera	valuta forex
Estinzione-decurtazione ➔ *Finanziamento Import* - Valuta di accredito sul finanziamento - Valuta di addebito sul conto corrente in euro	 giorno dell'operazione giorno dell'operazione
➔ *Anticipo Export* - con incasso dall'estero in euro - con incasso dall'estero in divisa estera - senza incasso dall'estero	 compensata con valuta di accredito dell'incasso compensata con valuta di accredito dell'incasso, minimo secondo giorno lavorativo secondo il calendario Forex della divisa dell'incasso successivo alla data dell'operazione Valuta di addebito sul conto corrente in euro di capitale e interessi nel giorno dell'operazione
Proroga	
Nuova decorrenza	Stesso giorno della scadenza originaria
Valuta di addebito degli interessi	Pari al giorno di scadenza del periodo di interessi

TASSO DI CAMBIO	
Applicato ad operazioni di addebito e accredito in euro o in una divisa diversa da quella in cui è espresso il conto se previsto dal contratto	La Banca rileva giornalmente un cambio unico contro euro in base alle quotazioni del mercato internazionale, cambio rilevato sul circuito Bloomberg alle ore 13.30, per le operazioni autorizzate entro le ore 12.30, e alle ore 16.15, per le operazioni autorizzate tra le ore 12.30 e le ore 16.00. Ai suddetti cambi viene applicato uno spread nella misura dello 0,30% per le seguenti divise: USD (Dollari USA), GBP (Sterline inglesi), CHF (Franchi svizzeri), DKK (Corone danesi), NOK (Corone norvegesi), SEK (Corone svedesi), CAD (Dollari canadesi), JPY (Yen giapponesi) e AUD (Dollari australiani)

ALTRE SPESE DA SOSTENERE	
Al momento della concessione del fido il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi.	
Oneri a favore di terzi che rientrano nel TAEG (una tantum): ➔ Commissione a favore di ICCREA - tutte le operazioni - operazioni di importo ridotto/Microcredito ➔ Commissione di garanzia MCC* - Piccola impresa - Media impresa - Mid Cap	 0,60% dell'importo finanziato (minimo € 250,00/massimo € 3.500,00) € 250,00 0,50% dell'importo garantito dal Fondo 1,00% dell'importo garantito dal Fondo 1,25% dell'importo garantito dal Fondo
Imposta sostitutiva	Come da Disposizioni di legge
*Le Imprese esentate dal pagamento della commissione di garanzia sono: a) Imprese ubicate nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo e Molise); b) Imprese Femminili; c) Piccole Imprese dell'indotto di Imprese in amministrazione straordinaria; d) Micro, Piccole e Medie Imprese che hanno sottoscritto un contratto di rete; e) Imprese Sociali; f) Imprese di autotrasporto; g) Start-Up	

innovative e incubatori certificati; h) PMI innovative; i) Operazioni Sabatini; l) Micro Imprese.

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

CREDITI DI FIRMA

CARATTERISTICHE	
Tipologia	**Credito di Firma**
Importo minimo/massimo	€ 10.000,00/ L'importo massimo del credito di firma varia in considerazione della copertura di garanzia acquisita

Garanzia:

Importo massimo garantito dal Fondo: € 5.000.000,00

Misure massime di copertura Garanzia Diretta

Fascia di Rating	Finanziamenti per Liquidità	Finanziamenti per Investimento, Nuova Sabatini e per PMI innovative	Finanziamento del Rischio	Operazioni di Microcredito, Importo Ridotto, Start-Up innovative e incubatori certificati
1	50%	80%	50%	80%
2				
3				
4				
5	non finanziabile	non finanziabile	non finanziabile	

Misure massime di copertura Garanzia Diretta (Mid-Cap)

Fascia di Rating	Finanziamenti per Liquidità	Finanziamenti per Investimento	Start-Up innovative e incubatori certificati	Start-Up
1	30%	40%	40%	40%
2				
3				
4				
5	non finanziabile	non finanziabile		

Spese	
Spese per comunicazioni periodiche*: - cartaceo - formato elettronico	 € 1,00 Gratuite
Periodicità comunicazioni periodiche	annuale
Spese per altre comunicazioni	€ 0,00
Periodicità comunicazioni periodiche	annuale
* La spesa effettivamente applicata dalla Banca coinciderà con l'importo associato alla modalità di spedizione da Lei/Voi selezionata in sede di sottoscrizione del rapporto contrattuale.	

Commissioni	
Modalità pagamento	Anticipato
➔ Commissione calcolata sul valore della garanzia e sul periodo di liquidazione e pagamento: - Fino a 12 mesi	 3,00%

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

- Oltre 12 mesi e fino a 24 mesi - Oltre 24 mesi Minimo Liquidazione e pagamento	3,40% 3,60% € 50,00 annuale
→ Commissione per proroga calcolata sul valore della garanzia e sul periodo di liquidazione e pagamento: - Fino a 12 mesi - Oltre 12 mesi e fino a 24 mesi - Oltre 24 mesi Minimo Liquidazione e pagamento	 3,00% 3,40% 3,60% € 50,00 annuale

Altre spese da sostenere	
Spese di istruttoria Minimo	1,00% € 250,00
Commissione predisposizione testo Garanzia	€ 500,00
Spese per invio testo Garanzia al beneficiario	€ 0,00
Spese notarili	Secondo la tariffa del notaio incaricato
Commissione fissa per estinzione anticipata	€ 10,00
Interessi di mora	14,90%
Oneri per escussione Minimo	0,30% € 50,00
Oneri fiscali	Nella misura stabilita tempo per tempo dall'Amministrazione Finanziaria
Oneri a favore di terzi (una tantum): → Commissione a favore di ICCREA - Tutte le operazioni - Operazioni di importo ridotto/Microcredito → Commissione di garanzia MCC* - Piccola impresa - Media impresa - Mid Cap	 0,60% dell'importo finanziato (minimo € 250,00/massimo € 3.500,00) € 250,00 0,50% dell'importo garantito dal Fondo 1,00% dell'importo garantito dal Fondo 1,25% dell'importo garantito dal Fondo
*Le Imprese esentate dal pagamento della commissione di garanzia sono: a) Imprese ubicate nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo e Molise); b) Imprese Femminili; c) Piccole Imprese dell'indotto di Imprese in amministrazione straordinaria; d) Micro, Piccole e Medie Imprese che hanno sottoscritto un contratto di rete; e) Imprese Sociali; f) Imprese di autotrasporto; g) Start-Up innovative e incubatori certificati; h) PMI innovative; i) Operazioni Sabatini; l) Micro Imprese.	

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

RIMBORSO SPESE PER RICERCHE D'ARCHIVIO	
Spese amministrative commisurate ai costi di produzione sostenuti dalla Banca per ogni copia di documento richiesto	
→ Richiesta documentazione disponibile on line allo sportello → Richiesta documentazione disponibile tramite ricerca d' archivio	€ 1,10 € 5,60

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', RECESSO E RECLAMI

Mutuo chirografario

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

Estinzione anticipata
Il cliente può estinguere anticipatamente il mutuo, in tutto o in parte ed in qualsiasi momento, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli oneri maturati fino al momento dell'estinzione.
Portabilità del mutuo
Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali).
Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del precedente.

Apertura di credito
Recesso
Le parti hanno la facoltà di recedere per giusta causa con comunicazione scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo, dall'apertura di credito a tempo determinato. A mero titolo esemplificativo, costituisce giusta causa di recesso per la banca il verificarsi di una delle ipotesi indicate nell'art. 1186 cod. civ. (insolvenza del Cliente; diminuzione, da parte di questi, delle garanzie date; mancata concessione delle garanzie promesse) o il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale e finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca. Per il pagamento di quanto dovuto viene dato al cliente, con le medesime modalità, un preavviso di cinque giorni.
Se l'apertura di credito è a tempo indeterminato, le parti hanno la facoltà di recedere in qualsiasi momento, previo preavviso di quindici giorni, con comunicazione scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo, dall'apertura di credito nonché di ridurla o di sospenderla seguendo analoghe modalità.
In presenza di giusta causa o di giustificato motivo, le parti possono recedere, con le stesse modalità, anche senza preavviso.
Il recesso, anche verbalmente comunicato, ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso. Gli eventuali pagamenti allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza o dopo la comunicazione di recesso, non comportano ripristino dell'apertura di credito.
Il cliente, anche senza un'espressa richiesta della banca, è tenuto ad eseguire il pagamento di tutto quanto dovuto alla scadenza del contratto o alla data in cui diviene operante il recesso.

Anticipo documenti, contratti e fatture
Recesso
Se l'affidamento è a tempo indeterminato:
- la banca può recedere in qualsiasi momento con preavviso minimo di quindici giorni da comunicare con lettera raccomandata A/R, eventualmente anticipata anche via fax, email o con altro mezzo, nonché ridurre l'importo dell'affidamento o sospenderne l'utilizzo seguendo analoghe modalità; decorso il termine del preavviso il cliente è tenuto al pagamento di quanto dovuto - in presenza di giustificato motivo, la banca può recedere, con le stesse modalità, anche senza preavviso, - il cliente può recedere in qualsiasi momento mediante il pagamento di quanto dovuto.
Se l'affidamento è a tempo determinato:
- la banca può recedere, con comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata A/R, eventualmente anticipata anche via fax, email o con altro mezzo, solo al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ., o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale e finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca. Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente un preavviso minimo di cinque giorni - il cliente può recedere con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto.
In ogni caso la banca può chiedere al cliente l'integrale pagamento dell'importo dei titoli presentati anche se questi non sono ancora scaduti o non ne è ancora noto l'esito. Se successivamente al recesso i titoli risultassero pagati, le relative somme sono tenute a disposizione del cliente o portate a decurtazione dell'importo dallo stesso dovuto. La comunicazione di recesso ha sempre l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Anticipazione al salvo buon fine (SBF)
Recesso
Se l'affidamento è a tempo indeterminato:
- la banca può recedere in qualsiasi momento con preavviso minimo di quindici giorni da comunicare con lettera raccomandata A/R, eventualmente anticipata anche via fax, email o con altro mezzo, nonché ridurre l'importo dell'affidamento o sospenderne l'utilizzo seguendo analoghe modalità; decorso il termine del preavviso il cliente è tenuto al pagamento di quanto dovuto - in presenza di

giustificato motivo, la banca può recedere, con le stesse modalità, anche senza preavviso, - il cliente può recedere in qualsiasi momento mediante il pagamento di quanto dovuto.
Se l'affidamento è a tempo determinato:
- la banca può recedere, con comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata A/R, eventualmente anticipata anche via fax, email o con altro mezzo, solo al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ., o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale e finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca. Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente un preavviso minimo di cinque giorni - il cliente può recedere con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto.
In ogni caso la banca può chiedere al cliente l'integrale pagamento dell'importo dei titoli presentati anche se questi non sono ancora scaduti o non ne è ancora noto l'esito. Se successivamente al recesso i titoli risultassero pagati, le relative somme sono tenute a disposizione del cliente o portate a decurtazione dell'importo dallo stesso dovuto. La comunicazione di recesso ha sempre l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Finanziamenti Import/Anticipi Export
Recesso
Le parti hanno la facoltà di recedere per giusta causa, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo, dall'apertura di credito a tempo determinato. A mero titolo esemplificativo, costituisce giusta causa di recesso per la banca il verificarsi di una delle ipotesi indicate nell'art. 1186 cod. civ. (insolvenza del Cliente; diminuzione, da parte di questi, delle garanzie date; mancata concessione delle garanzie promesse) o il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale e finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca. Per il pagamento di quanto dovuto viene dato al cliente, con le medesime modalità, un preavviso di 5 giorni.
Se l'affidamento è a tempo indeterminato, le parti hanno la facoltà di recedere in qualsiasi momento, previo preavviso di 5 giorni, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo, dall'apertura di credito nonché di ridurla o di sospenderla seguendo analoghe modalità. In presenza di giusta causa o di giustificato motivo, le parti possono recedere, con le stesse modalità, anche senza preavviso. Il recesso, anche verbalmente comunicato, ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso. Gli eventuali pagamenti allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza o dopo la comunicazione di recesso, non comportano ripristino dell'apertura di credito. Il cliente, anche senza un'espressa richiesta della banca, è tenuto ad eseguire il pagamento di tutto quanto dovuto alla scadenza del contratto o alla data in cui diviene operante il recesso.

Crediti di Firma
Recesso
Il cliente non può recedere dal contratto di credito di firma prima i) della scadenza indicata nella garanzia rilasciata ii) ovvero della restituzione dell'originale della garanzia iii) ovvero alla consegna alla banca della liberatoria dalla garanzia prestata da parte del beneficiario.

Tempi massimi di chiusura del rapporto
I tempi massimi di chiusura del rapporto sono n° 30 giorni lavorativi.

Reclami
I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca attraverso la compilazione del modulo Reclami disponibile in Agenzia, per lettera raccomandata a/r (Ufficio Reclami - V.le Oceano Indiano 13/C 00144 Roma) o inviando una richiesta e-mail all'indirizzo reclami@roma.bcc.it o tramite posta certificata all'indirizzo 08327.reclami@actaliscertymail.it, che risponde, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento.
Per i soli servizi di pagamento, l'Ufficio Reclami risponde entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo.
Se, in situazioni eccezionali e per motivi indipendenti dalla sua volontà, l'Ufficio Reclami non può rispondere, invia al cliente una risposta interlocutoria indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui il cliente riceverà la risposta definitiva, che non potrà comunque essere superiore a 35 giornate lavorative.
Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite il predetto termine è ridotto a 10 giornate lavorative dal ricevimento della

richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'operazione di pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.
Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini predetti può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* - Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario* - Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

In ogni caso il cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.
Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.
Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

GLOSSARIO

Ammortamento	E' il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate, comprendenti una quota capitale ed una quota interessi, calcolati al tasso convenuti nel contratto.
Calendario Forex	Calendario valido per l'identificazione del giorno lavorativo di regolamento delle transazioni in divisa, che di norma corrisponde al secondo giorno lavorativo bancario successivo alla data di conclusione dell'operazione e che dipende anche dalla combinazione delle festività nazionali dei vari Paesi.
Cambi BCE (Banca Centrale Europea)	I cambi di riferimento dell'euro sono rilevati secondo procedure stabilite nell'ambito del Sistema Europeo di Banche Centrali (SEBC) e si basano su una procedura di concertazione giornaliera tra le principali Banche centrali, che si svolge alle 14,15 (ora CET). I cambi pubblicati, che sono una media dei tassi di vendita e acquisto, riflettono le condizioni di mercato prevalenti al momento della concertazione.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione sul fido accordato – CFA (onnicomprensiva)	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente ed alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,50%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Confidi	I Confidi, Consorzi fidi, Associazioni e Cooperative di garanzia collettiva fidi sono organismi a cui possono associarsi imprese e piccole e medie imprese (PMI) artigiane, agricole, commerciali, i consorzi fra imprese, le imprese di servizi, le imprese industriali, le cooperative ed i liberi professionisti. I Confidi operano allo scopo di agevolare l'accesso al credito delle imprese e PMI associate prestando garanzia sui finanziamenti che le imprese socie richiedono per lo sviluppo della loro attività produttiva e fornendo loro consulenza finanziaria e amministrativa.
Divisa estera	Moneta avente corso legale in Paesi diversi dall'Italia e dai Paesi dell'Unione Europea che hanno adottato l'euro.
Esigibilità	Indica il momento nel quale gli interessi devono essere pagati

Foglio Informativo n. 49

Finanziamenti in Convenzione con Medio Credito Centrale spa
Fondo di Garanzia per le PMI

Forex (Foreign Exchange Market)	Mercato in cui vengono scambiate le diverse valute.
Fondo di Garanzia per le PMI (L. 662/96)	Il Fondo di Garanzia per le PMI è uno strumento istituito con Legge n. 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e gestito dal Medio Credito Centrale Spa (MCC). La sua finalità è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese (PMI) mediante la concessione di una garanzia pubblica.
Giorno lavorativo	Per giorno lavorativo si intende: - per le operazioni in divisa estera, un giorno nel quale siano contemporaneamente aperte le piazze di Milano, di New York, e della principale piazza della divisa dell'operazione; - per le operazioni in euro, un giorno in cui sono aperte le Banche in Italia e/o un giorno in cui è attivo il sistema interbancario di regolamento lordo (TARGET) dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare per pagamenti e prelievi.
Saldo per valuta	Somma sulla quale vengono calcolati gli interessi attivi e passivi.
Sconfinamento extra-fido	Utilizzo da parte del cliente di somme di denaro in eccedenza rispetto all'ammontare dell'affidamento concesso.
Spese per chiusura periodica	Spese per ogni conteggio periodico degli interessi, delle commissioni e delle spese.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso di cambio	Rapporto tra il valore di due divise, corrispondente al prezzo di una, espresso in unità monetarie dell'altra.
Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi al cliente dalla banca stessa.
Tasso di interesse di mora	Ammontare del risarcimento che il cliente deve alla banca nel caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme pattuite.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del credito, espresso in percentuale annua sull'ammontare del prestito concesso.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione ed accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.